

Verbale n. 05

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Art. 23, comma primo, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Il giorno 30 settembre 2016, alle ore 15.30, presso i locali del Rettorato, si è riunito, in seconda convocazione, su invito inoltrato nei modi di legge dal Presidente pro-tempore, il Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1.	Approvazione verbale della seduta precedente;
2.	Comunicazioni del Presidente;
3.	Presenza d'atto della accettazione della nomina a componente del Collegio dei Revisori dei componenti designati nella seduta del C.d.A. del 29.07.2016;
4.	Stato del contenzioso con la Regione Calabria e conseguenti determinazioni;
5.	Esame dello schema di riorganizzazione dell'Ateneo e conseguenti approfondimenti;
6.	Proposta di elaborazione del bilancio sociale e conseguenti determinazioni;
7.	Ratifica atti, decreti e convenzioni;
8.	Chiarimenti in ordine a compiti e ruoli istituzionali affidati dallo Statuto agli Organi dell'Ateneo e conseguenti determinazioni.

Sono presenti: il Dott. Giuseppe Bova, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed i Signori:

il Prof. Salvatore Berlingò	Rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri";
l'Ing. Franco Costantino	Rappresentante del Comitato Locale della Società "Dante Alighieri";
il Dott. Ruggero De Medici	Rappresentante del Comitato Locale della Società "Dante Alighieri";
la Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri	Rappresentante del corpo docente dell'Ateneo
la Prof.ssa Maria Rita Liuni	Rappresentante del corpo docente dell'Ateneo;
il Prof. Antonino Zumbo	Pro-rettore dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri";
il Prof. Gianclaudio Festa	in rappresentanza del Presidente della Regione Calabria;
la Dott.ssa Giovanna Caridi	Rappresentante della R.S.U.;
Risultano assenti giustificati:	il Dott. Nino Barbera, il Dott. Alessandro Masi, il Dott. Angelo Vecchio Ruggeri
Risultano assenti	il Dott. Giuseppe Raffa, il Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà, il sig. Rosario Palermo, il rappresentante del MIUR, il rappresentante della Camera di commercio, la componente del Collegio dei revisori Dott. Tommasina D'Agostino.

Sono presenti, altresì, i neo componenti del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Malara e Dott. Francesco Deraco.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore Generale f.f. dell'Università rag. Alessandro Zoccali.

Il Presidente - constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero di 6 componenti aventi diritto al voto su 11 - dichiara aperta e valida la seduta.

1	Approvazione verbale della seduta precedente
----------	---

Sul punto tutti i Componenti del Consiglio prendono atto di avere tempestivamente ricevuto, con allegato alla convocazione, il testo del Verbale n. 04 del 29 luglio 2016 relativo alla precedente seduta.

Accertato che il verbale è stato esaminato senza alcuna osservazione si procede all'approvazione dello stesso con il consenso unanime di tutti i presenti alla precedente seduta. Si prende atto che tale verbale era stato dichiarato immediatamente esecutivo.

2	Comunicazioni del Presidente
----------	-------------------------------------

Il Presidente introduce il secondo punto all' O.D.G. e preliminarmente porge gli auguri al Consigliere Francesco Costantino per la nascita del primo nipotino. Esprime, inoltre, ogni apprezzamento per la presenza dei nuovi componenti del Collegio dei Revisori Dott. Giovanni Malara e Dott. Francesco Deraco ai quali assicura ogni fattiva collaborazione da parte del C.D.A..

Il Presidente rammenta come, nei giorni scorsi, si sia svolta la *giornata dell'orientamento*, ed ha espresso il proprio compiacimento per l'azione condotta dal personale docente dell'Università e la propria soddisfazione sia per la notevole partecipazione di studenti, sia per la importante collaborazione fornita da tanti istituti scolastici cittadini.

Ringrazia, inoltre, il Rettore, il Consiglio Accademico, il Nucleo di Valutazione ed i docenti tutti, per gl'interessanti contributi d'idee forniti nella fase preliminare di preparazione del nuovo progetto strategico pluriennale.

Relaziona, poi, sull'esito di alcuni incontri avuti nelle scorse settimane con il Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà.

Al primo cittadino è stata rappresentata l'esigenza di rinnovare gli assetti del Consorzio di Enti che sostengono l'Università tenendo conto delle novità intervenute con la Legge istitutiva delle Città metropolitane. In particolare, è stato chiesto al Sindaco, sia verbalmente che per lettera formale, di esprimersi in ordine alla volontà della nuova Città metropolitana di subentrare alla Amministrazione provinciale negli Organi del Consorzio. Il Sindaco verbalmente ha espresso la propria volontà di adesione e la disponibilità a predisporre la necessaria delibera in tal senso da portare all'approvazione del nuovo Consiglio metropolitano.

Al Sindaco è stata presentata, inoltre, una perizia predisposta dal Consigliere Costantino che precisa il valore del bene culturale (€ 4,5 mln) in uso corrente come sede dell'Università.

Al riguardo è stata richiesta un'iniziativa formale del Comune per l'acquisto di tale sede, utilizzando i canali d'intervento pubblico previsti dalla legge. Il Sindaco si è riservato di valutare la proposta.

Per quanto riguarda la Regione, il Presidente ricorda l'apporto positivo (sociale ed economico) dato dall'Università con la presenza di oltre 1200 studenti stranieri all'anno. Rammenta, tuttavia, come, proprio in ragione di tali dati, sia indifferibile la ipotesi di realizzare un Hub dell' accoglienza, per il quale è stata presentata una proposta progettuale. Sulla questione il Presidente auspica una presa di coscienza della classe dirigente e politica locale per dare le giuste risposte alla domanda di sviluppo di questo territorio.

Infine, il Presidente si sofferma sul progettato incontro con l'assessore al Welfare Giuseppe Marino del Comune di Reggio Calabria e precisa che è intenzione della presidenza, di promuovere un forte coinvolgimento dell'Università con gli operatori del *terzo settore*, ai quali intende proporre una conferenza di servizio per sviluppare progetti comuni e rafforzare le occasioni di dialogo.

Sul tema della Programmazione strategica pluriennale in cantiere già da tempo, interviene il Rettore Berlingò, precisando che i suoi contributi hanno tenuto conto delle indicazioni del decreto dell'8 agosto 2016 n. 635 emanato dal MIUR che, sulla base dei contenuti e dei programmi predisposti, prevede specifici sostegni finanziari.

Per il Rettore, occorre, comunque, dedicare sempre la massima attenzione e utilizzare efficacemente gli strumenti ordinari di programmazione regionali o nazionali, tenuto conto anche dell'accordo di programma sottoscritto con la Regione e le altre Università calabresi.

Altro asse di grande interesse, a cui bisogna guardare con molta attenzione, è il programma nazionale di interventi a favore dei beni culturali che riguarda molto da vicino anche la nostra Università. Su tale argomento va riaperto un confronto con il Sindaco sulle possibili ipotesi di programmazione Europea perché, con progetti mirati, l'immobile dell'Università può essere valorizzato sempre di più.

L'amministrazione metropolitana che potrebbe subentrare alla Provincia con tutti gli onori e gli oneri – secondo il Rettore – può concorrere con propri contributi a sostegno dell'onere finanziario connesso all'eventuale acquisto dell'immobile.

Si rammarica, infine, che, nonostante le insistenze, ancora una volta si registri l'assenza dell'Amministrazione comunale e si augura che nella programmazione strategica europea 2014/2020 della Regione possa trovare posto e finanziamento il nuovo Campus Universitario.

3	Presenza d'atto della accettazione della nomina a componente del Collegio dei Revisori dei componenti designati nella seduta del C.d.A. del 29.07.2016;
----------	--

Il Presidente precisa che il precedente Consiglio, in attesa della designazione del Presidente del Collegio dei revisori da effettuarsi a cura del MIUR, ha proceduto alla provvisoria nomina dei 2 componenti da aggiungere alla componente effettiva dott.ssa D'Agostino. Ai nuovi componenti del Collegio dei Revisori: Dott. Giovanni Malara e dott. Francesco Deraco, di cui è nota la eccellente professionalità, il Presidente porge gli auguri di buon lavoro. Prende atto, inoltre, che gl'interessati hanno fatto pervenire una comunicazione di accettazione dell'incarico (**allegati 1 e 2**).

Il Consiglio prende atto di tale volontà e gli atti correlati vengono consegnati al segretario della seduta.

I Revisori ringraziano per la fiducia.

4	Stato del contenzioso con la Regione Calabria e conseguenti determinazioni;
----------	--

Sul punto il Presidente rammenta la vicenda del contenzioso in essere con la Regione Calabria ed, in particolare, sottolinea come, in ragione del mancato contributo regionale di cui alla legge 32/1988 relativo all'anno 2011, l'Università da qualche anno ha avviato una vertenza giudiziaria che, pur avendo registrato qualche successo, ha lasciato ancora pendente la questione. La vicenda è stata seguita sin dall'inizio dal Presidente del precedente CTO, il Rettore Berlingò; il Presidente, pertanto, gli cede la parola per la illustrazione delle novità intervenute sulla vicenda.

Il Rettore Berlingò, intervenendo sulla questione, informa il Consiglio che il caso riguarda i contributi stanziati ma non versati dalla Regione per l'anno 2011. A causa di tale inadempienza, già nel 2013, l'Università ha avanzato diversi solleciti di pagamento alla Regione ed ha chiesto il riconoscimento del debito connesso al contributo relativo all'anno 2011.

Dopo un primo incontro, nel corso del quale l'Università ha dimostrato di avere rendicontato tutte le spese effettuate, è stato accertato che la somma stanziata, pari a 500.000,00 euro, o era del tutto scomparsa o era stata utilizzata per altri fini.

A seguito di tale situazione il C.T.O. del tempo, considerato il pesante impatto che l'inadempimento regionale avrebbe comportato al bilancio ed alle casse dell'Università, ha deciso di intimare alla Regione con decreto ingiuntivo il pagamento dello stanziamento previsto in bilancio regionale.

Nonostante un primo esito giudiziario favorevole alle ragioni dell'Università, la Regione si è determinata per l'opposizione al Decreto ed ha aperto anche una controversia sul diritto allo studio; pertanto, si sono tenuti diversi incontri nel corso dei quali è emersa una situazione documentale contraddittoria che avrebbe potuto compromettere il buon esito di qualsiasi azione legale.

Nell'incontro definitivo delle scorse settimane, tuttavia, tenuto conto delle ragioni del nostro Ateneo e della disponibilità della Regione è stata proposta una transazione che consente alle parti di raggiungere un accordo su un ammontare pari a 175.000,00 euro, con una perdita secca di € 325.000,00 euro. Una tale perdita per l'Università è rilevante ed incide sensibilmente sul bilancio dell'Ateneo; ma, a fronte di un inevitabile scontro istituzionale e di un esito incerto della controversia, il Rettore ha intravisto nella proposta all'esame del Consiglio un possibile sbocco, doloroso ma percorribile. Fa presente, quindi, che, sulla base di tali considerazioni, ha ritenuto di dover dare il suo preventivo assenso. Chiede, comunque, una ratifica di tale accordo da parte del C.d.A.

Interviene, in rappresentanza della Regione, il dott. Gianclaudio FESTA e porta preliminarmente al Consiglio i saluti del Presidente della Regione Calabria on. Oliverio.

Il Consigliere Festa comunica che il contenzioso era scaturito da un documento, inoltrato dalla Regione all'Università, con l'annotazione di un importo di anticipazione delle somme previste con un erroneo riferimento all'anno (che era 2012 e non 2011). Ciò ha determinato il contenzioso sul quale la Regione ha reso la disponibilità a concludere per un importo compatibile con le risorse disponibili che non possono superare i 175.000,00 euro.

L'intesa raggiunta con il Rettore consente di concludere questa vicenda non piacevole con il minore danno possibile per entrambe le parti.

Per il Rettore bisogna riflettere anche sulle posizioni che vanno assumendo i Rettori delle Università statali, che non sembrano tenere in conto le esigenze della Università per Stranieri, considerata più come una concorrente anziché come uno strumento di crescita e di sviluppo in più per la Calabria.

Per il Presidente Bova tali interventi fanno riflettere, perché nelle altre Regioni c'è la capacità di fare più sinergia e nessuno si permette di fare discriminazioni. Ma, al di là delle posizioni delle altre Università, è la Regione che non deve far passare tale linea che getta ombre sulla volontà di cambiamento del sistema universitario calabrese.

Il Consigliere De Medici chiede se in atto sono previste le somme correlate all'accordo transattivo nel Bilancio della Regione.

Il Consigliere Festa precisa che, secondo gli accordi transattivi, il pagamento sarà effettuato entro 30 gg. dalla data di approvazione del bilancio preventivo della Regione.

A conclusione della discussione il Presidente pone ai voti la ratifica della transazione con la Regione Calabria per la somma definitiva di € 175.000 nei termini concordati dal Rettore che si evincono dalla documentazione acquisita agli atti. Il C.d.A. approva all'unanimità dei presenti.

5	Esame dello schema di riorganizzazione dell'Ateneo e conseguenti approfondimenti;
----------	--

Il Presidente invita il Consigliere delegato Costantino a relazionare sull'argomento.

Prende la parola il Consigliere Costantino ed illustra la relazione allegata allo schema organizzativo del personale non docente.

Nel merito fa presente che la relazione e lo schema degli assetti allegato, acquisiti agli atti, hanno tenuto conto delle osservazioni del precedente Consiglio introducendo i correttivi utili a definire più compiutamente le competenze relative ai rapporti con gli Enti e quelli connessi al Public management.

Il Consiglio condivide l'impostazione all'unanimità dei presenti ed auspica un sollecito incontro con le OO.SS. per procedere agli adempimenti consequenziali.

6	Proposta di elaborazione del bilancio sociale e conseguenti determinazioni;
----------	--

Il Presidente introduce l'argomento relativo alla predisposizione di un Bilancio sociale.

Il tema, per quel che riguarda l'Università, appare stimolante - sostiene il Presidente - perché consentirebbe all'Ateneo di dimostrare in tutte le sedi istituzionali il contributo, in termini di valore aggiunto, con cui l'Università per stranieri concorre allo sviluppo della società calabrese in termini economici, sociali e culturali.

Per il Presidente, le recenti e percepite disattenzioni nei confronti dell'Ateneo, sono la conseguenza di una sottovalutazione dei dati di produzione riferibili all'Ateneo e della disconoscenza delle attività che migliorano sensibilmente la qualità della vita della Comunità reggina e calabrese.

Per il Presidente, tale esperienza, svolta positivamente da pochi altri Atenei, può essere sviluppata con forti connotazioni scientifiche per le forze presenti all'interno dell'Ateneo ed è per questo che ritiene opportuno di proporre l'affidamento di un incarico a docenti di particolare valore ed esperienza in materia come il Prof. Antonio Dal Pozzo ed il Prof. Salvatore Loprevite,

Interviene il Consigliere Gianclaudio Festa per precisare che l'argomento introdotto non solo suscita particolare attenzione quando si tratta di far valere il proprio ruolo con le Istituzioni, ma, per sua personale esperienza, aumenta la presa di coscienza negli interlocutori e li determina ad assumere decisioni, anche finanziarie, più adeguate alle esigenze di crescita dell'Università.

Anche il Rettore Berlingò concorda sulla proposta, ma ritiene opportuno sottoporre l'ipotesi progettuale alle personalità sopra richiamate perché rendano note le loro esigenze per concludere adeguatamente sulla predisposizione degli atti.

Il Consigliere Costantino considera la proposta di mettere allo studio un bilancio sociale molto opportuna e ne sollecita l'attuazione. Analoga la posizione del Revisore dei Conti Dott. Giovanni Malara.

Il Presidente, in conclusione, considerata la convergenza registrata sulla proposta, comunica che consulterà i professionisti sopra citati per la formulazione delle proposte utili allo scopo.

7	Ratifica atti, decreti e convenzioni;
----------	--

Il Consiglio ratifica la proposta di transazione per il superamento del contenzioso con la Regione Calabria secondo l'accordo predisposto e sottoscritto dal Rettore Prof. Berlingò (vedi punto 4 all'O.d.g).

Viene portato all'attenzione l'accordo di programma quadro sottoscritto in data 20.09.2016 con la Regione ed i Rettori delle Università calabresi.

Il Consiglio, nel merito di tale accordo, registra che con esso, per la prima volta, si coinvolge l'Università per Stranieri nella programmazione regionale e, pertanto, all'unanimità, ratifica l'accordo proponendosi, per le fasi successive, di far valere i propri diritti e quelli degli studenti (diritto allo studio) in tutte le sedi consentite.

Il Presidente, proseguendo sul punto, sottopone all'attenzione del Consiglio il parere positivo espresso dal Senato degli studenti in merito ad una proposta del Kiwanis Club per l'attuazione di un programma denominato "*Circle K International*" già attuata in altre 510 università. Tale proposta si pone l'obiettivo di animare la vita studentesca con iniziative di notevole spessore etico-culturale .

La convenzione viene ratificata all'unanimità dei presenti.

Su proposta del Rettore il Consiglio esamina la proposta di partenariato per la realizzazione del progetto *EU For Citizens 2014-2020 – Dialogo interreligioso e culturale a Stilo per un'integrazione europea* – per la quale è prevista una formale adesione e collaborazione dell'Università. Anche tale proposta viene considerata interessante e autorizzata per i successivi adempimenti.

In merito agli accordi intervenuti con l'Università di Messina che dimostra la disponibilità a creare utili sinergie con la nostra Università, il Rettore comunica che l'intesa raggiunta è stata già approvata dalla Università peloritana e tale testo, acquisito agli atti,

sostituisce quello che, precedentemente, era stato sottoscritto per il Corso Docenti di lingua italiana a stranieri.

È confermato, dunque, l'impegno da parte dell'Università di Messina per l'anno accademico 2017/2018, per l'avvio di un Corso Magistrale di laurea congiunto con la "Dante" per la prosecuzione del corso di laurea triennale già avviato nel capoluogo messinese. Ciò consente di aderire alle sollecitazioni del Ministero che sostiene l'esigenza di assicurare l'attivazione di programmi federativi interuniversitari.

Il Presidente, entrando nel merito della nuova iniziativa, dichiara la propria soddisfazione per la positiva conclusione dell'accordo ed aggiunge che già da tempo il C.d.A. sostiene l'esigenza d'implementare i corsi di laurea su materie umanistiche che bene si attagliano alla connotazione dell'Università per Stranieri.

Il consigliere Costantino considera tale iniziativa un valore aggiunto ed una opportunità per tutti gli studenti calabresi.

A conclusione di detti interventi il Consiglio unanime ratifica l'accordo raggiunto con l'Università degli studi di Messina.

Il Rettore Berlingò avverte il bisogno di ribadire che il nuovo Corso di laurea MICSE inserito nella programmazione europea – FAMI 2014-2020 - è stato promosso sulla base d'impegni ministeriali ben precisi e manifesta la propria preoccupazione per alcune difficoltà registrate in questa fase di avvio dell'anno accademico, dovute ad alcune restrizioni operative imposte dal CINECA.

Il Consiglio, nel merito, ritiene che gl'impegni con il CINECA, se pur molto onerosi e da ripensare sotto il profilo operativo, magari in accordo con altri Atenei, sono in qualche modo imperativi e rappresenta che, per non avere conseguenze negative, specie in fase di avvio dell'anno accademico, gli impegni finanziari vanno rispettati puntualmente secondo gli accordi sottoscritti ed acquisiti agli atti, nel rispetto delle attuali previsioni di spesa.

Interviene conclusivamente il presidente Bova per ribadire come sono già 20 le convenzioni sottoscritte dall'Università per Stranieri con altre Università. Per il Presidente la circostanza è da sottolineare con soddisfazione perché rafforza l'obiettivo dell'Internazionalizzazione che è considerato un obiettivo strategico per l'Ateneo reggino.

8	Chiarimenti in ordine a compiti e ruoli istituzionali affidati dallo Statuto agli Organi dell'Ateneo e conseguenti determinazioni.
----------	---

Il Presidente Bova introduce l'ultimo punto all' O.d.g.

Rammenta come la storia dell'Ateneo e la sua notevole crescita è stata la conseguenza di un modo di lavorare che ha privilegiato la comunione d'intenti, una costante sinergia tra tutte le componenti e, soprattutto, il rispetto dei ruoli e delle regole vigenti, che sono sempre la via maestra da seguire.

Perché allora la necessità di chiarimenti? - si chiede il Presidente.

Perché, nella accezione e nella composizione più ampie, deducibili dalle nuove norme statutarie e regolamentari, il C.d.A. è e sarà sempre il punto centrale e il cuore delle funzioni d'indirizzo della Università; il Presidente, insieme con tutti i consiglieri eletti, ne sono l'elemento propulsore in quanto responsabili del buon andamento di tutti gli assetti amministrativi dell'Istituto. Perciò occorre continuamente vigilare per evitare che insufficienze amministrative non consentano agli Organi deputati di adempiere al proprio ruolo con la sufficiente serenità.

Per fare un esempio che gli consta personalmente – precisa il Presidente - a partire dalla data della sua elezione, cioè dal febbraio 2016, non ha ricevuto sempre puntualmente la corrispondenza che lo riguarda. Non è facile assumersi il ruolo di legale rappresentante con le responsabilità civili, penali ed amministrative che ne derivano, se non si è messi in condizione dagli uffici competenti di essere tempestivamente informati delle questioni più rilevanti.

Nel portare alcuni argomenti in Consiglio il Presidente ribadisce che con la discussione così introdotta intende dare un contributo costruttivo, per prevenire in tempo prassi inadeguate.

Altro esempio che necessita di un urgente chiarimento riguarda la controfirma dei mandati di pagamento.

La puntualizzazione relativa a questo aspetto - continua il Presidente - intende porre la questione se le regole assunte dal precedente Comitato tecnico organizzativo sulla necessità di una controfirma da apporre ai mandati di pagamento deve essere considerata ancora valida.

La questione è importante perché, anche in base alle nuove norme statutarie e regolamentari, tutti gli atti di spesa fuori dalla soglia prevista devono essere preventivamente vagliati ed autorizzati dal Consiglio e così tutti gli atti che rientrano nella competenza del Consiglio di Amministrazione.

La discussione è proposta dal Presidente – come già anticipato e ribadito - con fini costruttivi ed ha la finalità di richiamare l'attenzione del Consiglio su alcune impostazioni amministrative che hanno bisogno di essere riconsiderate secondo le indicazioni del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento generale dell'Università.

Il Rettore Berlingò interviene nella discussione per rendere omaggio a una tradizione di collaborazione da parte di tutte le componenti realizzata all'epoca del Comitato tecnico organizzativo e coerentemente rivendicata dall'attuale Consiglio in tema di bandi di gara che implicano un impegno di spesa annua soprasoglia, di assunzioni di personale (come da regolamenti approvati) e di sottoscrizione dei contratti del personale docente (le cui procedure di selezione sono affidate al Consiglio Accademico) e non docente.

Il Consigliere De Medici dichiara di ritenere eccessiva l'ipotesi della controfirma, del Direttore Generale ff. e del legale rappresentante dell'Università sui mandati di pagamento.

Sul punto interviene di nuovo il Presidente e ribadisce che, se questa è la posizione del Consiglio, è bene formalizzare una nuova pronuncia. Propone, pertanto, che in un successivo C.d.A., venga posto all'O.d.g. lo scioglimento di tale nodo.

Dei temi posti all'attenzione dal Presidente, il Consiglio prende atto e conferma la volontà di fare adempiere compiutamente da parte di tutti gli Uffici le discipline previste dallo Statuto e dai Regolamenti. Decide, inoltre, di portare tale posizione a conoscenza della Direzione Generale f.f., perché la traduca in una scelta operativa da attuare in tutte le fasi e le attività gestionali, tenuto conto della riorganizzazione amministrativa approvata con il punto 5 del presente O.d.g.

La seduta è conclusa alle ore 17.30. Di essa è reso il presente verbale, che viene approvato seduta stante.

F.to: Il Segretario del C.d.A.
Rag. Alessandro Zoccali

F.to: Il Presidente del C.d.A.
Dott. Giuseppe Bova